



Città, Alessandro: “Cerchiamo giovani affamati”. Cardullo: “In rosa under validi”

## Descrizione

Il **Città di Messina** è al lavoro per definire la rosa che prenderà parte al prossimo torneo di serie D. In occasione della presentazione della riconfermata dirigenza, il direttore sportivo **Angelo Alessandro** ha fatto il punto sulle linee guida del club: *“Abbiamo bisogno di giovani che abbiano fame, di ragazzi che hanno già giocato in questi campionati o vinto in Eccellenza. Noi ne abbiamo già alcuni in organico. Speriamo di trovare elementi che vogliono rivalutarsi, farsi notare e migliorare. Non è detto che si debba per forza ingaggiare il grande nome, che poi magari bada soprattutto all’ingaggio. Si possono trovare elementi di spessore, senza fare follie”*.



Il presidente Maurizio Lo Re e il direttore sportivo Angelo Alessandro

Il direttore generale **Giovanni Cardullo** ha ricordato gli obblighi regolamentari: *“In prima squadra dovranno esserci quattro under titolari, un '98, due '99 e un 2000. Avremo almeno dodici juniores in rosa. Tra gli over non cercheremo veterani con grande esperienza, ma under 25 che hanno fame e voglia di giocare e aiutarci a raggiungere gli obiettivi prefissati”*.



Fornirei conferme nell'organico che ha conquistato l'ultima promozione: **"Codagnone"**, essendo più un under, ha voglia di emergere. Anche **Silvestri** e **Di Stefano** hanno conquistato promozioni consecutive. Probabilmente avranno l'occasione di mettersi in mostra anche in D. Valorizzeremo quello che abbiamo già in casa e guarderemo al meglio che offre il nostro territorio", ha aggiunto il dirigente.



Giuseppe Furnari riconfermato sulla panchina del Città di Messina

*"Vogliamo far crescere ancora il settore giovanile e la scuola calcio, che rappresenta già una realtà d'élite", ha concluso Cardullo. Una linea confermata dal ds Alessandro: "La programmazione di un settore giovanile deve essere pianificata in un'ottica pluriennale. Abbiamo già elementi in prima squadra che hanno fatto parte della scuola calcio e compiuto la trafila nel vivaio, che in futuro potranno magari ambire ad altri palcoscenici".*

Articolato e dispendioso il lavoro al quale sono chiamate le società, soprattutto in tempi di magra dal punto di vista economico: *"Conta molto la qualità dei tecnici, che devono essere professionali e dare una prospettiva ai giocatori. Bisogna inculcare una mentalità vincente nei ragazzi fin dagli Esordienti, per farli arrivare in prima squadra con la testa di un professionista".*

## Categoria

1. Calcio
2. Serie D

## Data di creazione

17 Luglio 2018

## Autore

filippodangelo